



Misericordia
Pedara

Regolamento Interno Gruppo Protezione Civile Misericordia Pedara

Art. 1 RPC

Il gruppo è una struttura organizzativa interna alla Misericordia di Pedara: non possiede propria personalità giuridica, ed è soggetto all'ordinamento statutario della stessa.

Il Rappresentante legale della Misericordia ha la responsabilità dell'attività del Gruppo.

Art. 1/B RPC

Attività

Le attività di questo gruppo sono prevalentemente:

- Prevenzione e superamento delle emergenze sismiche, alluvionali o franose; Prevenzione e superamento delle emergenze che richiedano l'utilizzo delle attrezzature a Ns. disposizione;
- Prevenzione tramite campagne di sensibilizzazione della popolazione;
- Sorveglianza del territorio;
- Attività di avvistamento incendi;
- Interventi a manifestazioni culturali e turistiche;
- Esercitazioni;
- Mantenimento, ripristino delle attrezzature e dei mezzi.
- Attività socio sanitaria.

Via Pizzo Ferro, 5 - 95030 Pedara (CT)

Tel. 095915100 - Fax 0957801710

C.F. 90004780871 - C.C.P. 17622952

E-mail: miserpedara@tiscalinet.it – internet: <http://web.tiscalinet.it/misericordiapedara>

- Logistica.

Art. 1/C RPC **Ambito Geografico**

L'ambito geografico d'attività del gruppo è individuato nel territorio comunale, Provinciale, Regionale e potranno essere svolte attività anche in ambito nazionale ed internazionale previa autorizzazione del Governatore.

Art. 2 RPC **Coordinatori interni**

Il gruppo dei volontari di Protezione Civile è coadiuvato da un Responsabile, due coordinatori e due Caposquadra:

- Responsabile coordinatore
- Coordinatore logistico
- Coordinatore ufficio P.C.
- 2 Caposquadra

Il primo si occupa dell'organizzazione del gruppo di Protezione Civile e si assume la funzione di delegato del legale rappresentante;

Il coordinatore logistico delegato dal responsabile si occupa del funzionamento e della manutenzione delle attrezzature;

Il coordinatore ufficio di Protezione Civile, anch'esso delegato dal Responsabile, si occupa del funzionamento della segreteria interna del gruppo, della progettazione, della prevenzione e della formazione dei Volontari.

I Caposquadra dirigono le unità a loro affidate (cfr. allegato tecnico).

Art. 2/B RPC
Rinnovo cariche

Il Coordinatore Responsabile viene nominato tra i membri del magistrato rimane in carica fino allo scadere del periodo elettivo del magistrato, salvo decadenza motivata disposta dal magistrato .

Nell'eventualità che il coordinatore Responsabile presenti le proprie dimissioni dovrà dare un preavviso e preparare le consegne almeno un mese prima .

Art. 3 RPC

Requisiti richiesti agli aspiranti volontari di Protezione Civile

- La disponibilità ad offrire una parte del loro tempo libero per lo svolgimento delle attività di protezione Civile (riunioni organizzative, corsi di preparazione, esercitazioni, manutenzione periodica delle attrezzature, emergenze ecc.);
- L'attitudine a svolgere attività di protezione Civile;
- Avere un comportamento corretto;
- Avere compiuto il 16° anno d'età;
- Idoneità psicologica; e disponibilità fisica ,verificata periodicamente .
- Almeno 2 ore di disponibilità settimanali.

Art. 4 RPC

Note tecniche sull'iscrizione

I nuovi Volontari previa iscrizione alla fraternita di, misericordia di pedara devono sostenere un colloquio con il Coordinatore Responsabile di P.C. che deciderà l'adesione al Gruppo.

Compilata una scheda con i propri dati personali, il volontario potrà partecipare alle emergenze dopo aver sostenuto e passato il corso interno che si svolgerà periodicamente.

I volontari ammessi verranno dotati di un tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità. L'appartenenza al Gruppo e la qualifica. Resta inteso che questo tesserino non potrà in alcun modo sostituire i documenti di riconoscimento richiesti dalle forze dell'ordine, e non dà diritto a violare nessuna norma vigente.

Art. 5 RPC

Ai volontari sarà garantita:

- Un'adeguata copertura assicurativa antinfortunistica.

Art. 5/B RPC

Vestiario

Ogni volontario dovrà prestare il proprio effettivo servizio in divisa.

Il vestiario è a carico del volontario .

Art. 6 RPC

Formazione dei volontari

I volontari dovranno obbligatoriamente seguire le dimostrazioni e/o esercitazioni che saranno organizzate dal Responsabile.

Saranno svolti corsi periodici d'aggiornamento con frequenza obbligatoria.

Art.7 RPC

Abilitazione alla guida degli automezzi

L'età minima per la guida degli automezzi della Protezione Civile è di 21 anni o 3 anni di patente, salvo eventuali deleghe escluso i mezzi sanitari .

Il Responsabile o un Coordinatore, dopo una serie di guide svolte assieme al Volontario, se opportuno ne disporrà l'abilitazione.

Art. 8 RPC **Norme comportamentali**

I volontari sono tenuti a rispettare le norme di legge vigenti, oltre alle disposizioni interne dell'associazione d'appartenenza, al fine di garantire il corretto svolgimento dei servizi e il buon andamento della vita associativa.

Qualsiasi atteggiamento scorretto sarà segnalato esclusivamente al Responsabile che provvederà a comunicarlo al governatore e al magistrato che valuteranno al provvedimento d'adottare. Al secondo richiamo, il Volontario sarà dichiarato non idoneo al servizio d'emergenza e quindi assegnato ai servizi ordinari coordinati dai capogruppo.

In caso di contestazione del provvedimento, il Volontario può appellarsi al collegio dei Proibiviri secondo lo statuto della Misericordia.

Non è consentito da parte di persone esterne, (non iscritte nel registro volontari della Protezione Civile), partecipare alle attività del Gruppo.

Ogni Volontario che intenda svolgere una qualsiasi attività che risulti a nome del Gruppo dovrà comunicarla ai coordinatori.

Art. 9 RPC



Misericordia
Pedara

Cessazione delle attività di volontariato

Si considera cessata l'attività di Volontariato quando ne sia stata fatta comunicazione con lettera da parte del volontario o perché non espleta più il proprio servizio attivo.

Art. 10 RPC

Note amministrative generali

All'interno del Gruppo i Coordinatori su incarico del responsabile svolgono anche attività di contatti generici, (corrispondenza fra il Gruppo e altri enti locali e non, registrazione su tabulati della contabilità "entrate e uscite", registrazione e invio posta – con obbligo di firma del Responsabile e/o del Governatore, registrazione dei Volontari nel registro, preventivi spese ecc.).

Per quanto riguarda il magazzino in possesso del Gruppo la gestione è affidata dal Responsabile al Coordinatore logistico.

La decisione di procedere ad una spesa economica spetta al magistrato su segnalazione del responsabile.

Al responsabile è concessa un'autonomia di spesa nei casi di necessità sentito il parere del governatore e dell'amministratore.

ALLEGATO TECNICO

Art. 11 RPC

Il caposquadra

Il caposquadra viene identificato attraverso il fregio posto sulla divisa l'incarico di caposquadra è strettamente personale e non può essere trasferito ad altri senza l'autorizzazione del Responsabile.

Via Pizzo Ferro, 5 - 95030 Pedara (CT)

Tel. 095915100 - Fax 0957801710

C.F. 90004780871 - C.C.P. 17622952

E-mail: miserpedara@tiscalinet.it – internet: <http://web.tiscalinet.it/misericordiapedara>

Art.12 RPC

Segnalazioni dei Capisquadra

Il Responsabile, tra chi in possesso dei requisiti viene ritenuto meritevole di acquisire l'incarico di Caposquadra, segnala al Governatore i 2 nominativi, scelti tra i confratelli abilitati alla P.C., per il senso di responsabilità e per la capacità organizzativa.

Art. 13 RPC

Compresenza di più Caposquadra

Nel Gruppo sono presenti almeno due Caposquadra al fine di assicurare, in caso di allarme, la certezza della presenza di un responsabile in seno alla Squadra chiamata ad intervenire. In caso di allarme un Caposquadra assume la gestione della squadra in partenza, mentre l'altro resta in attesa di intervenire con l'altra squadra per l'eventuale turno di avvicendamento successivo. In ciascuna Squadra è presente un solo confratello con la qualifica di Caposquadra.

Art. 14 RPC

Compiti del Caposquadra

Il Caposquadra ha il compito di dirigere la Squadra a lui affidata secondo le istruzioni ricevute dal Responsabile e dal centro operativo.

In particolare ha il compito di:

- Assicurarsi che le operazioni in cui è impegnata la Squadra si svolgano in condizioni di sicurezza sia dei volontari che delle persone ad essi affidate;
- Vigilare affinché il comportamento del personale affidatogli, sia in operazione che durante i periodi di riposo, sia consono alla tradizione ed all'immagine delle Misericordie;

- Accertarsi che la Squadra affidatagli (per uomini e mezzi) mantenga il previsto standard di efficienza;
- Fare rispettare alla Squadra sia i compiti operativi che i turni di riposo disposti dal Centro Operativo;
- Rappresentare al Centro Operativo le esigenze che si manifestassero all'interno della Squadra.

Art.15 RPC

Unità

Le unità d'intervento avranno 2 volontari come equipaggio minimo, di cui uno Caposquadra.

All'entrata in servizio, ogni Volontario dovrà compilare il foglio delle presenze e il foglio di viaggio dell'intervento effettuato.

Art. 16 RPC

Utilizzo mezzi ed attrezzature sanitarie

In caso di intervento, se si rende necessario l'utilizzo dei mezzi e strutture normalmente impiegate nel settore sanitario, il Coordinatore addetto, in accordo con il responsabile sanitario della Misericordia, sceglierà le dotazioni da impiegare nell'intervento.

In caso di disaccordo è vincolante il parere del Governatore fermo restando che il gruppo di P.C. dovrà realizzare una propria autonomia .

Art. 17 RPC

Norma di rinvio

Misericordia Pedara

Per quando non espressamente previsto nel presente Regolamento si fa riferimento allo statuto dell'associazione e alla legislazione vigente in materia.

Il presente regolamento è stato approvato dal Magistrato in data 16 Novembre 2004.

Il Governatore
Geom. Distefano Alfredo



Via Pizzo Ferro, 5 - 95030 Pedara (CT)

Tel. 095915100 - Fax 0957801710

C.F. 90004780871 - C.C.P. 17622952

E-mail: miserpedara@tiscalinet.it – internet: <http://web.tiscalinet.it/misericordiapedara>